

ACCORDO ATTUATIVO DEL PROTOCOLLO REGIONE

UNIVERSITA'

TRA

L'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (di seguito denominata l'Università), con sede legale in via Zamboni 33, Bologna, rappresentata dal Rettore e legale rappresentante, Prof. Giovanni Molari

E

L'Azienda Usl della Romagna con sede legale in Ravenna, Via De Gasperi n.8 – 48121 Ravenna, C.F e P.IVA 02483810392, rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Tiziano Carradori, nato a Fano (PU) il 18/09/1957, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.131 del 29/06/2020

PREMESSO

- che a norma dell'art. 1 della legge 23.10.92 n. 421, la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione avviene in sede ospedaliera ovvero presso altre strutture del S.S.N. e istituzioni private accreditate a norma del decreto ministeriale 24 settembre 1997 e successive modificazioni;
- che ai sensi del D.L.vo n. 502 del 30 dicembre 1992 art. 6 comma 3, come successivamente modificato, la formazione del personale sanitario, infermieristico e tecnico della riabilitazione avviene con Corsi universitari, secondo gli specifici profili professionali il cui ordinamento didattico è definito, ai sensi dell'art. 9 della legge 19 novembre 1990 n. 341 e ai sensi del D.M. 270/2004, e successivo decreto interministeriale 19 febbraio 2009;
- che ai sensi del D.L.vo n. 502 del 30 dicembre 1992 art. 6 comma 3, come successivamente modificato, la titolarità dei corsi di insegnamento previsti

dall'ordinamento didattico universitario è affidata di norma a personale del ruolo sanitario dipendente dalle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti.

- che ai sensi del D.L.vo 502/92, con appositi Decreti del Ministero della Sanità, sono state regolamentate le figure ed i relativi profili professionali di personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione;

- che in data 22 ottobre 2004 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il D.M. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

- che in ottemperanza al D.M. 270/04 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali in data 19 febbraio 2009 hanno emanato il Decreto interministeriale "Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie";

- che gli ordinamenti didattici dei Corsi ad oggi vigenti sono stati emanati con i Decreti Rettorali di seguito indicati.

- Laurea in Fisioterapia - abilitante all'esercizio della Professione sanitaria di Fisioterapista (sede didattica di Bologna, sezioni formative di Bologna, Imola/Montecatone, Cesena, Rimini) – DR prot. 26003 del 15.06.2011;

- Laurea in Infermieristica – abilitante all'esercizio della professione sanitaria di Infermiere (sede didattica di Faenza, sezioni formative di Faenza e Forlì) DR prot. 189688 del 24.08.2022;

- Laurea in Infermieristica – abilitante all'esercizio della professione sanitaria di Infermiere (sede didattica di Rimini, sezioni formative di Rimini e Cesena) DR prot. 24255 del 07.06.2011;

- Laurea in Logopedia - abilitante all'esercizio della professione sanitaria di

Logopedista (sede didattica di Faenza, sezione formativa di Faenza) DR prot. 172603 del 01.08.2011;

- Laurea in Ostetricia abilitante all'esercizio della professione sanitaria di Ostetrica (sede didattica di Bologna, sezioni formative di Bologna, Rimini, Forlì) DR prot. 24255 del 07.06.2011;

- Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico – abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico (sede didattica di Bologna, sezioni formative di Bologna e /Cesena) DR prot. 26003 del 15.06.2011;

- Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia - abilitante all'esercizio della professione sanitaria di Tecnico di Radiologia medica (sede didattica di Bologna, sezioni formative di Bologna e Rimini) DR prot. 172603 del 01.08.2011;

- che il DM 7 gennaio 2019 n. 6, come modificato dal DM 8 gennaio 2021 n. 8, definisce i criteri per l'autovalutazione, e per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari;

- che annualmente, in base al potenziale formativo e alle disposizioni ministeriali in materia di accesso ai corsi dell'area sanitaria, si procede a programmare i posti per gli studenti iscrivibili ai corsi di laurea, fra cui quelli da assegnare ad ogni sede formativa;

- che secondo quanto previsto dal sopra citato articolo 6 del decreto legislativo 502/92, le Regioni e le Università attivano appositi protocolli d'intesa per l'espletamento dei Corsi di Studio;

- che in data 1 Agosto 1996 la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna, unitamente agli altri Atenei regionali, hanno stipulato il Protocollo d'Intesa di cui il sopra citato art. 6 comma 3 del D.L.vo n. 502 del 30 dicembre 1992 al fine della realizzazione del reciproco interesse alla

razionalizzazione e al miglioramento della qualità della formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione, impegnandosi ad integrare, ove possibile, i rispettivi mezzi e competenze per l'espletamento degli interi cicli formativi dei Corsi di Diploma, successivamente trasformati in corsi di laurea triennali in conformità al citato D.M. 509/1999 e poi in Lauree ai sensi del D.M. 270/2004;

- che in data 6 maggio 2002 la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna unitamente agli altri Atenei regionali, hanno stipulato la proroga del citato Protocollo;

- che i rapporti in attuazione della predetta intesa sono regolati con appositi accordi tra le Università, le A.U.S.L., le Istituzioni pubbliche e private accreditate e gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, come previsto dall'art. 6 comma 3 del D.L.vo 502/92 e dall'art. 3 del Protocollo d'intesa sopra citato;

- che in particolare ai sensi del sopracitato Protocollo d'intesa gli accordi attuativi sono volti a regolamentare le modalità della reciproca collaborazione per lo svolgimento delle attività didattiche professionalizzanti del percorso formativo che si articolano in attività teoriche, teorico pratiche e di tirocinio;

- che i Corsi di Diploma delle professioni sanitarie (ora Corsi di Laurea) devono disporre, nelle varie sedi di svolgimento, di tutte le strutture e di tutti i servizi necessari per la didattica e per il tirocinio professionale, così come definito dalla Direttiva 89/594/CEE e previsto dalla lettera b), capitolo secondo, allegato 1 della legge n. 795/73;

- che il decreto Ministeriale del 24 settembre 1997 ha stabilito i requisiti di idoneità delle strutture per i Diplomi Universitari delle professioni sanitarie (ora Corsi di Laurea) validi ai fini dell'accREDITAMENTO;

- che l'AUSL della Romagna dichiara che le strutture indicate nella tabella delle risorse allegate sono in possesso dei citati requisiti di idoneità previsti per le strutture presso le quali avviene la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione come previsto dalla legge 421/1992;
- che nel 2005 la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna, unitamente agli altri Atenei regionali, hanno stipulato un protocollo d'intesa in attuazione dell'art. 9 della L.R. 29/2004 al fine di disciplinare i rapporti fra Servizio Sanitario ed Università;
- che successivamente nel 2016 la Regione Emilia Romagna, l'Università di Bologna, unitamente agli altri Atenei Regionali, hanno stipulato un nuovo protocollo di intesa in un contesto di continuità con la precedente disciplina prevista dal citato protocollo di intesa del 2005, innestando nel sistema delle relazioni Regione-Università le necessarie innovazioni istituzionali e gestionali, tenendo conto delle esigenze di miglioramento dell'efficienza e di adeguamento al nuovo scenario definito dalla legge n. 240/2010 di riforma del Sistema universitario

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

Il presente accordo disciplina i rapporti intercorrenti fra l'Università e l'AUSL, quale Ente interessato all'attivazione e all'espletamento dei citati Corsi di Laurea in Fisioterapia, in Infermieristica, in Logopedia, in Ostetricia, in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, Tecniche di Laboratorio Biomedico per i quali l'Università di Bologna si avvale di

strutture esterne per l'intera durata del ciclo formativo (di seguito denominati i Corsi).

Quanto convenuto con il presente atto si intende, ad ogni effetto, accordo attuativo del Protocollo d'Intesa con la Regione citato nelle premesse. I riferimenti al predetto Protocollo, contenuti nel presente atto, sono da intendersi vincolanti per la didattica supportata dalla Regione.

ART. 3 – OBIETTIVI GENERALI DELL'ACCORDO

L'Accordo si pone la finalità di consentire lo svolgimento dei Corsi in conformità agli obiettivi, ai principi ed ai criteri stabiliti nel Protocollo d'Intesa e nel decreto interministeriale del 2009 sopra indicato.

Vengono, quindi, stabilite le modalità della reciproca collaborazione e in particolare:

- le modalità di utilizzo delle risorse didattiche e delle unità operative ospedaliere ed extra-ospedaliere della AUSL della Romagna per lo svolgimento del percorso formativo di ciascun Corso;
- le modalità di utilizzo delle strutture organizzative, di impiego del personale non universitario con funzioni didattico-organizzative, amministrative ed ausiliarie, del personale esperto (in relazione alle specifiche competenze) e dei tutori, previa individuazione da parte dell'Università di Bologna delle discipline e dei corsi integrati di specifica pertinenza professionale.

In ragione di tali impegni di collaborazione, per le specifiche discipline di insegnamento, le strutture dell'AUSL della Romagna afferenti ai territori di Cesena, Faenza, Forlì, Rimini vengono a configurarsi quali sedi di sezione formativa dei Corsi secondo quanto indicato nella Tabella delle risorse allegata alla presente convenzione (allegato 2).

ART. 4 SERVIZI GENERALI PER GLI STUDENTI

L' AUSL della Romagna si impegna a:

- assicurare agli studenti dei Corsi i servizi di supporto alle attività formative alle stesse condizioni previste per il personale dipendente, compatibilmente con la normativa che disciplina il settore (“Tabella delle risorse” – Allegato 2);

- fare in modo che i servizi di tirocinio siano strutturati secondo un rapporto di proporzione adeguato alle progressive e naturali esigenze formative degli studenti.

ART. 5 STRUTTURE PER L'INSEGNAMENTO TEORICO-PRATICO E PER IL TIROCINIO

Per la realizzazione dei Corsi l'AUSL della Romagna mette a disposizione dell'Università le proprie strutture assistenziali e didattiche. Dette strutture sono distinte in quelle necessarie per l'insegnamento e in quelle necessarie per il tirocinio professionale, in osservanza anche della legge n.795/73.

Le strutture per le attività didattiche professionalizzanti sono indicate nella “Tabella delle risorse” e sono messe a disposizione, per le attività di cui alla presente convenzione, senza alcun onere per l'Università di Bologna.

ART. 6 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA, DEL PERSONALE E RICERCA

Gli Organi dei Corsi sono quelli previsti dalla normativa universitaria vigente e dallo Statuto Generale di Ateneo.

Il personale del ruolo sanitario dipendente dell'AUSL della Romagna, quale sede di sezione formativa dei Corsi, deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Considerato quanto disposto dal decreto del M.I.U.R di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali in data 19 febbraio 2009, e fermo restando che l'Università di Bologna assicura la disponibilità

dei propri docenti per la didattica di pertinenza, tra le Parti si conviene quanto segue.

- L'AUSL della Romagna si impegna a mettere a disposizione proprio personale aspirante docente come risulta indicato nella specifica "Tabella delle risorse" (Allegato 2), in possesso della massima formazione prevista e che risponde ai criteri emanati d'intesa tra l'Università di Bologna e la Regione Emilia Romagna nonché ai requisiti previsti dal Regolamento didattico dei Corsi di Laurea di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 19 febbraio 2009.

- I docenti non universitari del S.S.N. sono nominati annualmente dall'Università, senza oneri per la stessa, tra i nominativi forniti dall'AUSL della Romagna e individuati sulla base di quanto previsto nel Protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, nel rispetto delle norme vigenti, dei regolamenti interni di Ateneo con particolare riferimento al Regolamento per la disciplina degli incarichi di insegnamento e di tutorato dell'Università (DR 418/11).

- I Dipartimenti di area medica, su proposta di ciascun Corso, sentita la Scuola di Medicina e Chirurgia, conferiscono le funzioni di coordinamento delle attività formative pratiche e di tirocinio clinico (Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti), come dettagliate all'Allegato 1, ai docenti delle discipline professionali specifiche appartenenti al più elevato livello formativo previsto dal profilo professionale in ottemperanza a quanto previsto dall'art.4.5 del DM 19 febbraio 2009 e alle norme definite a livello europeo, ove esistenti. Verrà, in particolare, nominato un Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti per ciascuna delle sezioni formative previste nella "Tabella delle risorse".

Il Consiglio di ciascun Corso propone altresì ai Dipartimenti di area medica tutori didattici/professionali per ciascun anno di corso, in funzione del numero degli studenti immatricolati, e comunque almeno un tutore per ciascun anno di corso, le cui funzioni risultano descritte all'allegato 1.

– Fermo restando quanto previsto dall'art. 13 della legge n.341/90, l'AUSL della Romagna si impegna ad attivare la funzione di tutorato garantendo la necessaria disponibilità e competenza.

In particolare è messo a disposizione un numero di tutori come risulta precisato dall'allegata Tabella delle risorse, scelti fra il personale del SSN con professionalità specifica dello stesso profilo oggetto di formazione, in possesso di comprovata competenza e capacità didattica secondo i requisiti previsti nel Protocollo d'intesa vigente così come attuato al momento dell'attribuzione dell'incarico. Il suddetto personale è individuato d'intesa fra l'AUSL della Romagna e il Consiglio del Corso su proposta del Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti secondo quanto previsto dal citato Protocollo d'Intesa.

L'AUSL si impegna a consentire l'effettivo e completo svolgimento delle funzioni relative al tutorato del corso, secondo le competenze stabilite dall'Allegato 1.

L'AUSL assicura la collaborazione di personale amministrativo dipendente per le attività amministrative collegate ai processi necessari per la gestione dei Corsi.

I docenti e i tutori universitari messi a disposizione dall'AUSL potranno partecipare, proporre e svolgere attività di aggiornamento e ricerca nel settore scientifico disciplinare di competenza in base agli accordi di collaborazione fra università e regione e AUSL.

L'AUSL, si impegna a favorire l'attività scientifica dei docenti purché finalizzata, in conformità agli obiettivi propri dei corsi di laurea di cui alla legge 795/73 e all'art. 3 del DM 270/2004, all'innalzamento della qualità della didattica, delle competenze trasversali o disciplinari di docenti e studenti, dell'interdisciplinarietà e dell'internazionalizzazione.

ART. 7 – RIPARTIZIONE DEGLI ONERI ECONOMICI

Tenuto conto di quanto previsto nel Protocollo d'intesa fra Regione Emilia Romagna e Università di Bologna:

sono a carico dell'AUSL, nell'ambito delle quote assegnate sul Fondo Sanitario e degli impegni assunti dall'Azienda stessa per i Corsi gli oneri relativi a:

- retribuzioni al personale dipendente dell'Azienda assegnato alle attività formative, organizzative, di coordinamento e di supporto di competenza;
- compensi, con le modalità e nelle misure previste dalle vigenti normative e dai contratti di lavoro, al personale dipendente del S.S.N., incaricato dall'Università delle funzioni di docente;
- messa a disposizione di aule arredate e degli spazi di supporto alle attività didattiche e di coordinamento;
- fornitura per arredamento, utenze, materiale didattico, materiali d'uso e manutenzione delle strutture di competenza.

Sono a carico dell'Università gli oneri relativi alla retribuzione del personale dipendente universitario utilizzato per i Corsi.

ART. 8 – ASSICURAZIONE

In relazione agli oneri assicurativi, le parti si danno reciprocamente atto che:

- gli studenti iscritti ai Corsi sono coperti dall'Università con assicurazione contro gli infortuni durante lo svolgimento delle attività teoriche e teorico-

pratiche svolte nelle strutture dell'AUSL della Romagna di cui al punto B dell'Allegato 2, nonché con assicurazione per la responsabilità civile, per danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività;

- in caso di incidente dello studente durante lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio, la struttura competente si impegna a segnalare immediatamente l'evento, non appena ne viene a conoscenza, agli uffici di ateneo individuati nelle apposite procedure definite dai Corsi di studio e da essi comunicate alla Ausl Romagna, in conformità con le norme interne di ateneo. Gli studenti sono inoltre coperti con polizza assicurativa INAIL con oneri a carico dell'Università di Bologna;

- il personale universitario impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel presente Accordo è coperto, a carico dell'Università, da assicurazione contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità contro terzi (persone e/o cose);

- il personale dipendente dell'AUSL impiegato nello svolgimento delle attività indicate nel presente Accordo con cui l'Università stipulerà apposito contratto per attribuzione di incarico è coperto a carico della stessa Azienda, da assicurazione contro infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

ART. 9 – SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA D. Lgs. 81/08 -
D. Lgs. 101/20

Per le attività di cui al presente Accordo, le figure professionali della sicurezza previste dal D.Lgs. 81/08 quali in particolare il Datore di lavoro, il

Dirigente, il Preposto, RSPP e il Medico competente, sono individuate in quelle dell'Azienda che ne comunicherà i nominativi allo studente prima dell'inizio delle attività stesse.

L'AUSL assicura la sorveglianza sanitaria agli studenti iscritti ai Corsi durante lo svolgimento delle attività professionalizzanti presso le proprie strutture, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e con le modalità previste per lo stesso profilo del personale dipendente.

L'AUSL si impegna affinché agli studenti vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di valutazione dei rischi elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità produttiva, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D.Lgs. n.81/08.

L'Università si impegna a comunicare all'UOC Sorveglianza Sanitaria e Promozione della Salute dei Lavoratori dell'ambito territoriale che prende in carico gli studenti iscritti ai corsi con un preavviso di almeno 15 giorni:

- nominativo dello studente;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- recapito telefonico dello studente;
- indirizzo mail dello studente;
- data di inizio del tirocinio dello studente

ciò al fine di consentire all'AUSL della Romagna di programmare le date a cui sottoporre gli studenti in formazione agli accertamenti sanitari previsti per il rilascio dell'idoneità alle mansioni, così come disposti dal D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.

Per gli studenti del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia e per quelli di altri Corsi, qualora esposti a rischio da radiazioni ionizzanti, si applicano le norme contenute nel D.Lgs. n 101/20. In particolare, l'Università e l'Azienda concordano, anche ai sensi di art 108 D.Lgs. n.101/20, che il Rettore nomini come Esperto di Radioprotezione per gli studenti dei Corsi quello dell'Università e nomini come Medico Autorizzato quello nominato dall'Azienda AUSL della Romagna.

L'AUSL Romagna, in qualità di esercente delle pratiche radiologiche, si impegna al rispetto di tutto quanto previsto dall'art 113 del D.Lgs. n.101/20, in particolare alla fornitura dei dosimetri personali ai fini dell'espletamento del tirocinio, alla formazione specifica agli studenti relativamente alle attività da svolgersi nelle zone classificate nonché, qualora necessario, alla fornitura dei DPI (dispositivi di protezione individuale).

ART. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università di Bologna e l'AUSL si impegnano a trattare i dati personali nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'Università e l'AUSL si impegnano, ciascuna per la parte di propria competenza, ad adottare tutte le misure di sicurezza sia tecniche sia organizzative per proteggere i dati trattati in esecuzione del presente Accordo e ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

In particolare, è Titolare:

- l'AUSL del trattamento di tutti i dati personali per la predisposizione delle risorse per l'insegnamento teorico pratico e per la realizzazione dei servizi riservati agli studenti, così come previsto dall'allegato 2. L'AUSL si impegna a fornire agli interessati idonea informativa in merito alle attività in oggetto, specificando che i dati saranno comunicati, nel rispetto delle disposizioni e dei principi di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., all'Università;
- l'AUSL dei trattamenti svolti per fini di cura e assistenziali nell'ambito delle attività di tirocinio professionale in oggetto. Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., l'AUSL nomina pertanto gli studenti dell'Università quali persone autorizzate al trattamento dei dati personali di cui verranno a conoscenza durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo;
- l'Università di Bologna dei trattamenti dei dati riferiti agli studenti per finalità di didattica e per tutte le finalità di propria competenza. Pertanto, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., l'Università individua il Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti, dipendente dell'AUSL, quale persona autorizzata al trattamento dei dati degli studenti dell'Università per le attività individuate nell'Allegato 1.

ART. 11 CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli studenti che accedono alle strutture aziendali, prima dell'inizio delle attività, sono informati dai Responsabili delle attività didattiche professionalizzanti sui contenuti del "Codice di Comportamento aziendale" approvato dalla AUSL Romagna e dell'obbligo di tenere una condotta conforme alle previsioni del citato codice.

ART. 12 - DURATA DELL'ACCORDO, VERIFICA E AGGIORNAMENTI

Il presente Accordo avrà durata di sei anni dall'a.a. 2022/2023 all'a.a. 2027/2028 e sarà applicabile, condizionatamente all'attivazione del Corso, agli studenti che risultano già iscritti e alle coorti di studenti che si immatricoleranno negli aa.aa. 2022/23, 2023/24, 2024/2025 e 2025/2026 fino alla conclusione del percorso di studio.

L'Accordo potrà, in ogni caso, essere rinnovato alle stesse condizioni a copertura di coorti di studenti successive, previa conferma data per iscritto dalle Parti, nelle more della programmazione regionale.

Gli Allegati 1 e 2 al presente Accordo, contenenti rispettivamente la regolamentazione del Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti e del tutore di Corso nonché la tabella delle risorse costituiscono parte integrante dell'accordo. I suddetti allegati saranno aggiornati, ove necessario, durante lo svolgimento dei Corsi mediante scambio di note fra le Parti.

ART. 13 – COPIE SPESE DI BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è sottoscritto con apposizione di firma digitale in un unico originale ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. L'imposta di bollo è a carico dell'Università di Bologna e dell'AUSL in parti uguali. Al versamento all'erario di detta somma provvede l'Università di Bologna in modalità virtuale come da Autorizzazione n. 140328 del 13 dicembre 2018.

L'AUSL si impegna a corrispondere all'Università di Bologna un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art.4 della tariffa parte II del DPR 131 del 26/4/86. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Università di Bologna

Il Rettore (Prof. Giovanni Molari)

(firmato digitalmente)

Per l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Il Direttore Generale

(Dott. Tiziano Carradori)

(firmato digitalmente)

ALLEGATI:

Allegato 1 "Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti e tutore di corso".

Allegato 2 "Tabella delle Risorse".

Allegato 1

RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PROFESSIONALIZZANTI

Il Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti è un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore a cinque anni, nell'ambito della formazione. Dura in carica un triennio accademico e decade comunque alla nomina di un nuovo Coordinatore del Corso di Laurea.

Le procedure di selezione per l'individuazione dei dipendenti a cui attribuire tali funzioni, che possono essere incentivate con gli strumenti previsti dai Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro, sono attivate dalle strutture sanitarie o dalle Università, in forma concertata, secondo quanto definito nei protocolli d'intesa di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 502/92 s.m.i.

In particolare, l'Azienda USL metterà a disposizione il proprio personale individuato, attraverso procedure selettive pubbliche interne, nel rispetto dei Regolamenti aziendali e dei CC.NN.LL. applicabili nonché della normativa in materia, da una apposita commissione pariteticamente composta da rappresentanti sia dell'Azienda stessa che dell'Università di Bologna.

Resta in ogni caso ferma la facoltà dell'Università di affidare le citate funzioni a proprio personale mediante l'espletamento delle procedure interne all'Ateneo - sentita l'AUSL della Romagna.

La nomina del personale così individuato viene effettuata dai Dipartimenti di area medica, su proposta del Consiglio di Corso sentita la Scuola di Medicina e Chirurgia.

Tale nomina è rinnovabile previa valutazione positiva del Consiglio di Corso

di Studio. I Dipartimenti di area medica, su proposta del Corso sentita la Scuola di Medicina e Chirurgia, conferiscono le funzioni di coordinamento delle attività formative pratiche e di tirocinio clinico.

Il Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti è responsabile del coordinamento degli insegnamenti professionalizzanti e del tirocinio oltre che della loro interazione con gli altri insegnamenti, organizza le attività complementari, assegna gli studenti ai tutori supervisionandone l'attività, regola l'accesso degli studenti alle strutture sede degli insegnamenti professionalizzanti e di tirocinio, concorre alla identificazione dei Servizi sede di attività professionalizzanti e di tirocinio, in accordo con il Coordinatore del Corso di studio e con la Direzione aziendale. Nei casi in cui specifiche aree di tirocinio non possano essere individuate all'interno dell'AUSL Romagna, le Parti potranno individuare ulteriori sedi di tirocinio rispondenti ai requisiti previsti per legge, sentito il parere del Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti e del Coordinatore del Corso. Il Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti mantiene uno stretto contatto con i docenti, di tutte le discipline, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie professionalizzanti, concorrendo alla definizione della qualità e degli outcomes della didattica nel rispetto degli obiettivi definiti dal Consiglio di ciascun Corso di Laurea.

Verifica che il tirocinio sia svolto coerentemente con gli obiettivi definiti dal Regolamento e dal Consiglio di ciascun Corso di Laurea, è responsabile della formazione professionalizzante degli studenti e può proporre al Consiglio del Corso percorsi di tirocinio integrativi per il singolo studente, qualora si rendano necessari per il completamento della sua formazione.

Propone al Consiglio di Corso di Laurea le forme di tutorato più opportune per la formazione professionalizzante, in conformità alla normativa vigente e ai principi generali di cui al Protocollo d'intesa fra Regione e Università.

Annualmente, prima dell'inizio dell'anno accademico, e comunque in sede di

approvazione della programmazione didattica, il Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti è tenuto a sottoporre al Consiglio di Corso di Laurea il piano dettagliato delle attività per l'approvazione.

TUTOR DIDATTICO/PROFESSIONALE

Il Consiglio di ciascun Corso di Laurea propone annualmente al Consiglio della Scuola uno o più Tutor didattici/professionali, in funzione del numero di studenti iscritti e della rete formativa attraverso l'identificazione/formazione dei tutor clinici presenti nelle sedi formative. Il range può oscillare, in relazione a quanto rappresentato, da 1 Tutor didattico/professionale, per 20 studenti fino a 1 Tutor didattico/professionale per 30-35 studenti e comunque assicurando la presenza di un Tutor per ciascun anno di corso attivo.

.

Il Tutor didattico/professionale, dipendente dell'Azienda USL della Romagna, è nominato fra i professionisti dello specifico profilo in possesso di Laurea Magistrale o specialistica della rispettiva classe, oppure di master in tutorato/tutorship, o di altri titoli riferiti a percorsi di perfezionamento, alta formazione e formazione permanente attinenti alla funzione, appartenente alla medesima Professione Sanitaria del corso di laurea a cui è riferito. Il Tutor didattico/professionale possiede elevate competenze tecnico-cliniche e formativo-educative, ed esperienza professionale in ambito clinico non inferiore a tre anni

.

Il Tutor didattico/professionale affianca il gruppo di studenti assegnato ogni anno alla sede formativa e rappresenta, nell'ambito di ciascuna sede, il riferimento per le attività professionalizzanti previste; orienta ed assiste gli studenti per renderli attivamente partecipi del processo formativo; interagisce con i tutori individuate tra gli operatori dei servizi di cui al protocollo di intesa fra Regione e Università; collabora con il Responsabile delle attività

didattiche professionalizzanti alla formulazione del percorso didattico finalizzato alla formazione professionale specifica e della programmazione delle relative attività nel rispetto del piano approvato dal competente Consiglio di Corso di Laurea.

Le procedure di selezione per l'individuazione dei dipendenti a cui attribuire tali funzioni, che possono essere incentivate con gli strumenti previsti dai Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro, sono attivate dalle strutture sanitarie o dalle Università, in forma concertata, secondo quanto definito nei protocolli d'intesa di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 502/92 s.m.i.

In particolare, l'Azienda USL metterà a disposizione il proprio personale individuato, attraverso procedure selettive pubbliche interne, nel rispetto dei Regolamenti aziendali e dei CC.NN.LL. applicabili nonché della normativa in materia, da una apposita commissione pariteticamente composta da rappresentanti sia dell'Azienda stessa che dell'Università di Bologna.

Resta in ogni caso ferma la facoltà dell'Università di affidare le citate funzioni a proprio personale mediante l'espletamento delle procedure interne all'Ateneo sentita l'AUSL della Romagna.

La nomina del personale così individuato viene effettuata dai Dipartimenti di area medica, su proposta del Consiglio di Corso sentita la Scuola di Medicina e Chirurgia.

ALLEGATO 2

TABELLA DELLE RISORSE

A) RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

L'Università di Bologna, salvo quanto previsto al punto B, mette a disposizione per i Corsi le risorse, le strutture logistiche, le strumentazioni ed i servizi necessari per l'espletamento del percorso formativo e per la popolazione studentesca che a questi corsi afferiscono in qualità di studenti universitari.

B) RISORSE SPECIFICHE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'AUSL DELLA ROMAGNA.

RISORSE PER L'INSEGNAMENTO TEORICO PRATICO

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA - sede didattica di Bologna

Sezione formativa dell'ambito di Cesena

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	3 (Via San Lorenzino, 23 – Cesena)	Presidio ospedaliero di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone, San Piero in Bagno, Forlì, Forlimpopoli, Santa Sofia, Faenza, Lugo, Ravenna, Cervia, Brisighella. CAAD Aziendali, Distretti ambito di: Rimini, Cesena, Forlì e Ravenna
Sala esercitazione pratica attrezzata per fisioterapia	1 con 10 postazioni (Via San Lorenzino, 23 – Cesena)	Presidio ospedaliero di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone, San Piero in Bagno, Forlì, Forlimpopoli, Santa Sofia, Faenza, Lugo, Ravenna, Cervia, Brisighella. CAAD Aziendali, Distretti

		ambito di: Rimini, Cesena, Forlì e Ravenna
Biblioteca e archivio	1 (Via San Lorenzino, 23 – Cesena)	Ospedale di Cesena
Aule studio e punto ristoro	1 (Via San Lorenzino, 23 – Cesena)	--
Uffici arredati	3 (Via San Lorenzino, 23 – Cesena)	--
Aula informatica	1 (Piazza L.Sascia 111 – Cesena)	Aula informatica – CdL Infermieristica – Viale Ghirotti, 286 - Cesena
Sussidi per la didattica: lettini, simulatori o parte di questi, scheletro, modellini anatomici, ausili e piccoli ausili ergonomici	(Via San Lorenzino, 23 – Cesena)	

Sezione formativa dell'ambito di Rimini

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	3 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	Presidio ospedaliero di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone, San Piero in Bagno, Forlì, Forlimpopoli, Santa Sofia, Faenza, Lugo, Ravenna, Cervia, Brisighella. CAAD Aziendali, Distretti ambito di: Rimini, Cesena, Forlì e Ravenna
Sala esercitazione pratica attrezzata per fisioterapia	1 con 10 postazioni (Via Flaminia, 76 – Rimini)	Presidio ospedaliero di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone, San Piero in Bagno, Forlì, Forlimpopoli, Santa Sofia, Faenza, Lugo, Ravenna, Cervia, Brisighella. CAAD Aziendali, Distretti ambito di: Rimini, Cesena,

		Forlì e Ravenna
Biblioteca e archivio	1 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	--
Aule studio e punto ristoro	1 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	--
Uffici arredati	3 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	--
Aula informatica	1 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	--
Sussidi per la didattica: lettini, simulatori o parte di questi, scheletro, modellini anatomici, ausili e piccoli ausili ergonomici	(Via Flaminia, 76 – Rimini)	--

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA - sede didattica di

Faenza

Sezione formativa dell'ambito di Faenza

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	5 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	Presidi ospedalieri e Distretti di Faenza, Lugo, Ravenna. Via Pratella, 10 Forlì
Sala esercitazione pratica attrezzata per infermieristica	1 con 6 postazioni (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	Faenza, Lugo, Ravenna, Cervia, Brisighella Via Pratella, 10 Forlì
Biblioteca e archivio	1 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	
Aule studio e punto ristoro	1 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	
Uffici arredati	6 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	

Aula informatica	1 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	In comune con il CdS Logopedia
Sussidi per la didattica: Arredi unità di degenza, simulatori o parte di questi, presidi, ausili	(Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--

Sezione formativa dell'ambito di Forlì

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	4 (Via Pratella, 10 – Forlì)	(Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)
Sala esercitazione pratica attrezzata per infermieristica	1 con 6 postazioni (Via Pratella, 10 – Forlì)	(Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)
Biblioteca e archivio	1 (Via Pratella, 10 – Forlì)	--
Aule studio e punto ristoro	1 (Via Pratella, 10 – Forlì)	--
Uffici arredati	2 (Via Pratella, 10 – Forlì)	--
Aula informatica	1 (Via Pratella, 10 – Forlì)	--
Sussidi per la didattica: Arredi unità di degenza, simulatori o parte di questi, presidi, ausili	(Via Pratella, 10 – Forlì)	--

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA - sede didattica di

Rimini

Sezione formativa dell'ambito di Rimini

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	6 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	Centro Congressi SGR -Via Chiabrera 34/D Rimini – Sala Manzoni, Via IV Novembre 37- Rimini. Ospedale di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Colosseo – Via Coriano, 38 – Rimini, Aula G. Via Ovidio 5, - Rimini, Campus Rimini, Distretto di Rimini
Sala esercitazione pratica attrezzata per infermieristica	2 con 10 postazioni (Via Flaminia, 76 – Rimini)	Via Chiabrera 34/D – Rimini, Ospedale di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Colosseo – Via Coriano, 38 – Rimini, Aula G. Via Ovidio 5, - Rimini, Campus Rimini, Distretto di Rimini
Biblioteca e archivio	1 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	--
Aula studio e punto ristoro	1 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	--
Uffici arredati	7 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	--
Aula informatica	2 (Via Flaminia, 76 – Rimini)	
Sussidi per la didattica: Arredi unità di degenza, simulatori o parte di questi, presidi, ausili	(Via Flaminia, 76 – Rimini)	Ospedali di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Distretto di Rimini

Sezione formativa dell'ambito di Cesena

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRA STRUTTURA</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	2 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	Ospedale di: Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone, San Piero in Bagno, Mercato Saraceno, Distretto di Cesena
Sala esercitazione pratica attrezzata per	2 con 10 postazioni	Ospedale di: Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone, San Piero in

infermieristica	(Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	Bagno, Mercato Saraceno, Distretto di Cesena
Biblioteca e archivio	1 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	Ospedale di Cesena
Aule studio e punto ristoro	1 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	--
Uffici arredati	4 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	--
Aula informatica	1 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	
Sussidi per la didattica: arredi unità di degenza, simulatori o parte di questi, presidi, ausili	(Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	Ospedale di: Cesena, Cesenatico, Savignano sul Rubicone, San Piero in Bagno, Mercato Saraceno, Distretto di Cesena

CORSO DI LAUREA IN LOGOPEDIA - sede didattica di Faenza

Sezione formativa dell'ambito di Faenza

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	3 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--
Sala esercitazione pratica attrezzata per logopedia	1 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--
Biblioteca e archivio	1 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--
Aule studio e punto ristoro	1(Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--
Uffici arredati	2 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--
Aula informatica	1 (Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--

Sussidi per la didattica: lettini, simulatori o parte di essi, scheletro, modellini anatomici, presidi, software specifici	(Via San Giovanni Bosco, 1 – Faenza)	--
--	--------------------------------------	----

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA - sede didattica di Bologna

Sezione formativa dell'ambito di Rimini:

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	4 (Via Coriano, 38 – Rimini)	Ospedale di Rimini Consultori di Rimini e Riccione
Sala esercitazione pratica attrezzata per ostetricia	1 con 4 postazioni (Via Coriano, 38 – Rimini)	Ospedale di Rimini-Consultori di Rimini e Riccione
Biblioteca e archivio	1 (Via Coriano, 38 – Rimini)	Via Flaminia, 76 – Rimini
Aula studio e punto ristoro	1 (Via Coriano, 38 – Rimini)	--
Uffici arredati	2 (Via Coriano, 38 – Rimini)	--
Aula informatica	Via Flaminia 76 Rimini--	
Sussidi per la didattica: arredi unità di degenza, simulatori o parte di questi, presidi, ausili, ecografo	(Via Coriano, 38 – Rimini)	--

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO - sede didattica di Bologna

Sezione formativa dell'ambito di Cesena

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	1 (Viale Ghirotti,	

	286 – Cesena)	
Laboratorio attrezzato	Laboratorio Unico di Pievesestina. Ospedali di: Cesena, Rimini, Riccione, Forlì, Ravenna, Lugo e Faenza	Laboratorio Unico di Pievestina, Ospedali di: Cesena, Rimini, Riccione, Forlì, Ravenna, Lugo e Faenza
Biblioteca e archivio	1 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	
Aule studio e punto ristoro In condivisione con CdL Infermieristica Cesena	1 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	
Uffici arredati	1 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	
Aula informatica In condivisione con CdL Infermieristica Cesena	1 (Viale Ghirotti, 286 – Cesena)	--

**CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA
PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - sede didattica di Bologna**
Sezione formativa dell'ambito di Rimini

	<i>STRUTTURA 1</i>	<i>ALTRE STRUTTURE</i>
Aule attrezzate per le lezioni teoriche	3 (Via Cattaneo, 10/a – Rimini)	Ospedali di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Cesena, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli, Ravenna, Lugo, Faenza
Sala esercitazione di diagnostica per immagini	Ospedali di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Cesena, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli, Ravenna, Lugo,	Ospedali di: Rimini, Riccione, Cattolica, Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Cesena, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli, Ravenna, Lugo, Faenza

	Faenza	
Biblioteca e archivio	1 (Via Cattaneo, 10/a – Rimini)	
Aule studio e punto ristoro	1 (Via Cattaneo, 10/a – Rimini)	--
Uffici arredati	2 (Via Cattaneo, 10/a – Rimini)	--
Aula informatica		--
Sussidi per la didattica: lettini, ecografi, simulatori o parte di questi, scheletro, work station per elaborazione dati immagini, dosimetri	Ospedale di Rimini	

SEDI DI TIROCINIO - AUSL ROMAGNA

OSPEDALI	DISTRETTI	ALTRE STRUTTURE
Ospedale degli Infermi - Faenza	Tutti i Servizi del distretto di Faenza	Casa di Comunità / OSCO Brisighella/Castelbolognese
Ospedale Umberto 1° - Lugo	Tutti i Servizi del distretto di Lugo	Casa di Comunità Massalombarda/ Cotignola/Alfonsine/Fusignano/Bagnacavallo
Ospedale Santa Maria delle Croci - Ravenna	Tutti i Servizi del distretto di Ravenna	Centro audiologico Foniatico – Ravenna, Casa di Comunità di Russi/Cervia/OSCO Ravenna
Struttura Socio-Sanitaria di Cervia		
Hospice Lugo e Faenza		
Ospedale	Tutti i	Ospedale di Comunità Forlimpopoli

Morgagni Pierantoni – Forlì	Servizi dell'ambito di Forlì	
Ospedale Nefetti - Santa Sofia		IRST – Meldola
Country Hospital – Modigliana		
Hospice Dovadola e Forlimpopoli		
Ospedale Ceccarini Riccione	Tutti i Servizi dell'ambito di Rimini	CRA di Via Ovidio
Ospedale Franchini Santarcangelo		CRA Fantini di Montescudo
Ospedale degli Infermi – Rimini		
Ospedale Cervesi - Cattolica		
Ospedale Sacra Famiglia - Novafeltria		
Ospedale M. Bufalini – Cesena	Tutti i Servizi dell'ambito di Cesena	Ospedale di Comunità - L. Cappelli - Mercato Saraceno
Ospedale G. Marconi – Cesenatico		
Ospedale Santa Colomba Savignano sul		

Rubicone		
Ospedale Angioloni - San Piero in Bagno		
Laboratorio Unico di Area Vasta Romagna - Pieve Sestina		

Le Parti concordano che sulla base degli specifici piani di tirocinio potranno essere individuate ulteriori strutture oltre a quelle indicate nella soprariportata tabella, anche esterne all'Ausl della Romagna e con essa convenzionate, che abbiano i requisiti per rispondere alle esigenze formative pertinenti agli obiettivi previsti dal Regolamento di ciascun Corso di studi

Le strutture di tirocinio devono garantire un numero conforme di tutori come meglio specificato nella tabella "risorse personale" del presente allegato.

RISORSE PERSONALE

Responsabile delle attività didattiche professionalizzanti	n. 1 per ciascuna sezione formativa o almeno 1 per ciascun corso
Tutor didattico/professionale	n. 1 Tutor didattico/professionale per un range da 20 a 30-35 studenti ed in ogni caso almeno un tutor per ciascun anno di corso. Tale range è definito in relazione al modello organizzativo tutoriale previamente condiviso con l'Università.
Tutor di tirocinio	In numero conforme in funzione della programmazione delle attività di tirocinio e del numero di studenti iscritti ed al modello organizzativo tutoriale previamente condiviso con l'Università (indicativamente 1 ogni 2 studenti iscritti).
Docenti per la copertura degli insegnamenti nei settori professionalizzanti	Discipline professionalizzanti da MED/45 a MED/50 come da programmazione didattica di ciascun corso e ciascun anno accademico

Docenti per la copertura degli insegnamenti nei settori non professionalizzanti	Occasionalmente altre discipline per ogni corso di laurea
Personale di segreteria a supporto dell'attività amministrativa universitaria	Un numero conforme a seconda del Cds, della Sede Didattica e della sezione
Personale ausiliario/di portineria	Un numero conforme a seconda del Cds, della Sede Didattica e della sezione a supporto della organizzazione dei servizi offerti agli studenti

SERVIZI AGLI STUDENTI

Servizio divise complete e calzature

Per ogni studente iscritto, tirocinante Erasmus, tirocinante di adattamento ecc..

Servizio mensa aziendale

Durante le attività didattiche professionalizzanti ed il tirocinio

Spogliatoi dedicati

Garantiti per ogni ambito in cui si svolgono i tirocini.

Gli spogliatoi sono dotati di armadietti di cui una parte acquistata dall'Università per la sezione formativa di Faenza.

Sorveglianza sanitaria

Garantita per ogni studente

Fisica sanitaria

Garantito ad ogni studente iscritto, o in scambio Erasmus Incoming o in tirocinio di adattamento, il dispositivo di rilevazione della dose.

Servizio Gestione Personale

Badge marcatempo per la rilevazione delle presenze in tirocinio